

Ecco dove apriranno in Italia gli 82 centri e, attualmente, quanti bambini sono già in cura

In Italia sono 82 i Centri per la somministrazione di psicofarmaci a bambini iperattivi che apriranno in Italia, e saranno così distribuiti: 4 centri dovrebbero aprire in Abruzzo, dove attualmente sono oltre 600 i bambini ritenuti potenziali destinatari di terapie con psicofarmaci. Un centro in Basilicata (circa 360 bambini trattati con psicofarmaci); 4 in Calabria (1.200 bambini). Due centri in Campania (4mila i bambini circa). E potrebbero essere 106 i centri autorizzati in Emilia Romagna (attualmente sono oltre 1.600 i bambini trattati); 2 centri in Friuli Venezia Giulia (oltre 500); 6 i centri previsti nel Lazio (oltre 2.600 in cura), 5 dovrebbero aprire in Liguria (600 minori); 19 i centri previsti in Lombardia (4.300), qui i piccoli pazienti si stima che potrebbero diventare oltre 100mila. Quindi 2 centri nelle Marche (700), uno in Molise (170), 2 centri in Piemonte (1.900), 3 in Puglia (2.000), un centro è previsto in Sardegna (ora sono oltre 800 e potrebbero diventare 20.000). Quindi 7 in Sicilia (3.200), 3 in Toscana (1.500), 2 centri nel Trentino (oltre 900 i bimbi in cura), 5 in Umbria (300), solo in Valle D'Aosta non è prevista l'apertura di nessun centro e sono oltre 50 i bambini sottoposti a trattamenti con psicofarmaci e potrebbero diventare oltre 1.500; sarebbero invece 13 i centri previsti in Veneto dove sono quasi 1.900 i bambini attualmente sottoposti a cure con psicofarmaci.

tratto da: Italia Sera, 17/11/2006 – pag. 3